

FILIPPO FABIANO & FABIO TERZANI

NUOVE SEGNALAZIONI DI *ARCHIEARIS NOTHA* (HÜBNER, [1803]) IN TOSCANA
(Lepidoptera, Geometridae)

Riassunto. Nuove aree popolate da *Archiearis notha* (Hübner, [1803]) sono state individuate in Toscana intorno a un piccolo lago temporaneo nei pressi di Montieri (GR) e in due stazioni lungo il fiume Merse (SI).

Abstract. *New records of Archiearis notha (Hübner, [1803]) in Tuscany.*

New areas populated by *Archiearis notha* (Hübner, [1803]) have been discovered in Tuscany around a little seasonal lake near Montieri (GR) and in two localities along the river Merse (SI).

Key words. *Archiearis notha*, new records, Tuscany.

Introduzione

Nell'ambito delle Geometridae, il genere *Archiearis* Hübner, [1823] presenta caratteri di primitività (es. larva con serie completa di pseudopodi) che lo fanno collocare nella piccola sottofamiglia Archiearinae.

Nella regione paleartica occidentale il genere annovera quattro specie (HAUSMANN, 2001). *Archiearis parthenias* (Linnaeus, 1761) è diffusa nell'Europa centrosetentrionale, con una popolazione isolata nei Pirenei orientali. *Archiearis notha* (Hübner, [1803]) ha una diffusione simile ma si spinge meno a nord della precedente e ha popolazioni disgiunte nella penisola iberica, in Turchia e nel Caucaso. *Archiearis puella* (Esper, 1787) ha un areale ristretto che comprende parte dell'Austria, della Repubblica Ceca, della Slovacchia, dell'Ungheria, della Romania, dell'Ucraina e della Moldavia; si ritrova poi in Bulgaria con la sottospecie *mediterranea* Ganey, 1984, nota solo per la località tipo. Infine *Archiearis touranginii* (Berce, 1870) è ristretta alla Francia centrale.

Si tratta nel complesso di entità meso-frigofile. Le due specie presenti in Italia, *A. parthenias* e *A. notha*, si ritenevano limitate alla regione alpina, o si poteva, al più, ammetterne la presenza (tuttora non confermata) nei principali massicci centro-appenninici.

Contrariamente alle aspettative *A. notha* è stata invece ritrovata in ambiente di foresta meso-igrofila nella Toscana centrale (Valle del Farma) e nel Lazio meridionale (foresta pianiziale del Parco Nazionale del Circeo) (FABIANO & ZILLI, 1998).

Nella Valle del Farma, dopo la prima segnalazione in località Le Ferriere, a valle di Tornietta (GR), ulteriori ricerche hanno portato all'individuazione di altre due stazioni in località Bagni di Petriolo (SI) e in località Carpineto (Iesa, SI), in quest'ultima stazione si è riscontrata la presenza di una consistente popolazione della specie (FABIANO et al., 2001; DAPPORTO & FABIANO, 2002, 2004; DAPPORTO et al., in stampa).

Le larve di *A. notha* sono oligofaghe. Le piante nutrici sono varie specie di *Populus*, in particolare *P. tremula* e *P. nigra*, *Betula* spp., *Salix* spp. (HAUSMANN, 2001), per cui la specie è localizzata in aree umide e particolarmente negli ambienti ripariali.

La fenologia della specie, come quella delle congeneri, è insolita per un Geometride. Gli adulti sfarfallano dagli inizi di marzo fino alla metà di aprile e sono attivi solo durante il giorno, sebbene in casi eccezionali siano stati osservati alle luci (BUSSE, 1989). Nella Valle del Farma il periodo di massimo sfarfallamento è la seconda metà di marzo. Gli adulti volano nelle giornate soleggiate, dalle ore 9 alle 12, in prossimità del suolo, posandosi sovente sulla sabbia umida per bere. Hanno volo rapido e risultano piuttosto difficili da catturare. Nella tarda mattinata e nel pomeriggio volano intorno alle cime dei pioppi.

Nel tardo inverno del 2004 il secondo autore (Terzani) nel corso di un sopralluogo al lago di Montieri ha inaspettatamente rinvenuto una numerosa colonia di *A. notha* negli immediati dintorni dello specchio d'acqua.

Questo lago, idrograficamente situato nel bacino del fiume Cecina, è un invaso naturale rotondeggiante di circa 120 m di diametro, coperto da fragmiteto (TOMEI & GUAZZI, 2001) e circondato da bosco misto con pioppi, ciliegi, castagni, abeti. Il lago ha carattere stagionale, essendo costituito esclusivamente da acque meteoriche.

Sono stati raccolti 8 esemplari, 3 ♂♂ in collezione Terzani, 2 ♂♂ in collezione Mascagni e 3 ♂♂ in collezione Fabiano, così etichettati: Lago di Montieri, m 628, Montieri, prov. Grosseto, 17.3.2004, F. Terzani! La raccolta è avvenuta tra le 9 e le 11 (ora solare) sul sentiero prossimo al laghetto, da circa 300 metri di distanza a poche decine di metri dallo stesso.

Nella primavera del 2005 il primo autore (Fabiano) ha condotto un sopralluogo lungo il fiume Merse, nel corso del quale, in due distinte località, ha raccolto alcuni esemplari della specie così etichettati: Fiume Merse, m 230, Podere Mallecchi, Sovicille, prov. Siena, 1.4.2005, F. Fabiano!, 3 ♂♂ in collezione Fabiano.; Fiume Merse, m.260, presso la confluenza col Fosso Ferrale, Monticano, prov. Siena, 1.4.2005, F. Fabiano!, 1 ♂ in collezione Fabiano.

Nella prima località la raccolta è avvenuta tra le ore 9,30 e le 10,30 (ora solare). Oltre a quelli raccolti sono stati avvistati altri esemplari intenti a bottinare sulle infiorescenze dei salici. Nella seconda località, che è stata visitata tra le 11,30 e le 13, la specie è risultata molto più abbondante, ma essendo la maggior degli esemplari intenti a volare attorno alle cime degli alberi, è stato possibile raccoglierne uno solo.

Bibliografia

- BUSSE R., 1989. *Archiearis notha* am Licht (Lepidoptera: Geometridae). *Entomologische Zeitschrift Frankfurt*, 99 (22): 334-335.
- DAPPORTO L. & FABIANO F., 2002. Notes of some interesting Geometridae collected in Tuscany (Italy). *Nota lepidopterologica*, 23 (2): 185-190.
- DAPPORTO L. & FABIANO F., 2004. Caratteri generali della Lepidotterofauna toscana (Lepidoptera). *Onychium*, 1: 28-32.

- DAPPORTO L., FABIANO F. & BALDERI F., (in stampa). I Macrolepidotteri della Val di Farma (Toscana). *Aldrovandia*.
- FABIANO F. & ZILLI A., 1998. Lepidoptera, Geometridae. *Archiearis notha* (Hübner, [1803]), 76. In: Reperti. *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 53 (1-4): 77-81.
- FABIANO F., VIGNALI G. & DAPPORTO L., 2001. Lepidotteri, 293-343. In: SFORZI A. & BARTOLOZZI L. (eds.). Libro Rosso degli insetti della Toscana. *ARSIA, Regione Toscana*, Firenze, 375 pp.
- HAUSMANN A., 2001. The Geometrid Moths of Europe. Vol. 1. *Apollo Books*, Stenstrup, 282 pp.
- TOMEI P. E. & GUAZZI E., 2001. Le zone umide della Toscana. *Regione Toscana*, Firenze, 167 pp.

Indirizzo degli Autori:

Filippo Fabiano e Fabio Terzani, Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola", Via Romana 17, I-50125 Firenze.
E-mail filippofabiano@aliceposta.it, tterza@tin.it